

Fs-Terna, accordo vicino per la cessione della rete

ROMA «Stiamo definendo con Terna l'accordo di compravendita definitivo: ci stiamo lavorando tutti i giorni». E' quanto ha detto l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Michele Mario Elia, conversando con i giornalisti, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa «Liberi dal gioco d'azzardo», in merito alla sessione delle reti elettrica delle Fsi a Terna. Rispondendo a chi chiedeva un'opinione sulla valutazione della rete espressa dall'Authority in 674 milioni a fronte dei 970 milioni indicati da Ferrovie dello Stato Italiane, il top manager ha definito la quantificazione «percorribile». Come si ricorderà, Terna aveva siglato a dicembre dell'anno scorso con Ferrovie dello Stato Italiane, Rfi-Rete Ferroviaria Italiana e Self-Società elettrica ferroviaria (tutte società del gruppo FS), una lettera d'intenti non vincolante che aveva avviato il processo per valutare la potenziale acquisizione, da parte di Terna, delle reti di trasmissione.

LE NOMINE Ora quel processo è arrivato in porto con la definizione degli ultimi dettagli. Sui posti vacanti da presidente ai vertici di Trenitalia e Rfi «stiamo valutando le nomine» ha aggiunto Elia. Probabilmente entro il mese si procederà a colmare le lacune per dare piena efficienza alle due società che non possono restare senza una guida stabile. Elia ha comunque anche specificato che il consiglio di amministrazione in prorogatio di Trenitalia «ha pieni poteri». Procede intanto anche il percorso per la vendita di Grandi Stazioni. Operazione che rientra nel piano più generale di riorganizzazione del gruppo ferroviario avviata in questi mesi e che si dovrà concludere entro il prossimo anno.

GRANDISTAZIONI Le manifestazioni di interesse dovrebbero arrivare entro l'anno e il closing per la cessione di Grandi Stazioni potrebbe avvenire nella prossima primavera. Comunque entro l'anno. È questa, in sostanza, la tabella di marcia indicata dall'amministratore delegato Elia. «Ci sono passaggi consiliari - ha spiegato parlando - da fare in questi giorni. Le ultime attività le stiamo facendo ora. Devono ancora partire le manifestazioni di interesse che giungeranno entro la fine dell'anno per arrivare al closing nella prossima primavera»